

V.A.S.C.VOLONTARI ASS.SOCC.CARAVINO - O.D.V

INDICE

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2024.....	3
RELAZIONE DI MISSIONE.....	10
1. INFORMAZIONI GENERALE	10
2. DATI SUGLI ASSOCIATI	12
3. ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO	12
4. IMMOBILIZZAZIONI.....	13
5. COSTI DI IMPIANTO, AMPLIAMENTO E SVILUPPO	16
6. CREDITI E DEBITI.....	16
7. RATEI, RISCONTI E ALTRI FONDI.....	19
8. PATRIMONIO NETTO	21
9. CONTRIBUTI RICEVUTI	22
10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE	23
11. PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE.....	23
12. EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE	27
13. DIPENDENTI E VOLONTARI	27
14. COMPENSI ORGANISMI SOCIETARI	28
15. PATRIMONI DESTINATI	28
16. PARTI CORRELATE.....	28
17. AVANZO D'ESERCIZIO.....	29
18. SITUAZIONE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	29
19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	30
20. FINALITA' STATUTARIE	31
21. ATTIVITA' DIVERSE.....	31
22. COSTI E PROVENTI FIGURATIVI	31
23. DIFFERENZE RETRIBUTIVE	31
24. RACCOLTA FONDI	31
RELAZIONE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO e di REVISIONE.....	33

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	454	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	732	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	1.186	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	95.303	100.035
2) Impianti e macchinari	2.020	2.245
3) Attrezzature	2.657	2.840
4) Altri beni	92.889	86.570
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	192.869	191.690
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	194.055	191.690

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	5.835	3.123
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	5.835	3.123
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	63.239	138.207
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	63.239	138.207
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	121.898	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	121.898	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	60	50
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	60	50
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0

12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	65.612	5.840
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	65.612	5.840
Totale crediti	250.809	144.097
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	52.949	79.421
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	1.045	1.117
Totale disponibilità liquide	53.994	80.538
Totale attivo circolante (C)	310.638	227.758
D) Ratei e risconti attivi	3.436	2.702
TOTALE ATTIVO	508.129	422.150

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	53.000	0
Totale patrimonio vincolato	53.000	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	200.099	190.209
2) Altre riserve	1	(2)
Totale patrimonio libero	200.100	190.207
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.105	9.891
Totale Patrimonio Netto	260.205	200.098
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	117.426	63.365
Totale fondi per rischi ed oneri	117.426	63.365
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.614	27.798
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.126	28.295
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	17.126	28.295
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.155	4.591
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	4.155	4.591
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.911	6.055
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.911	6.055
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.349	8.278
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	9.349	8.278
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	3.020
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	0	3.020
Totale debiti	37.541	50.239
E) Ratei e risconti passivi	60.343	80.650
TOTALE PASSIVO	508.129	422.150

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.434	54.899	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	56.510	56.542	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
3) Godimento beni di terzi	19.122	43.149	4) Erogazioni liberali	30.944	6.575
4) Personale	181.045	183.562	5) Proventi del 5 per mille	3.225	3.916
5) Ammortamenti	37.550	25.956	6) Contributi da soggetti privati	25.000	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	797	1.735	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	101.803	339.794
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	54.061	14.031	8) Contributi da enti pubblici	2.881	0
7) Oneri diversi di gestione	5.453	6.285	9) Proventi da contratti con enti pubblici	243.576	0
8) Rimanenze iniziali	3.123	7.574	10) Altri ricavi, rendite e proventi	8.312	8.600
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	5.835	3.123
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	414.095	393.733	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	421.576	362.008
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	7.481	(31.725)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	4	1
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da	0	0	Totale ricavi, rendite e	4	1

attività diverse		proventi da attività diverse	
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	4 1
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0 1) Proventi da raccolte fondi abituali	0 0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0 2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0 41.959
3) Altri oneri	0	0 3) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0 Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0 41.959
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0 41.959
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	621	544 1) Da rapporti bancari	229 191
2) Su prestiti	0	0 2) Da altri investimenti finanziari	0 0
3) Da patrimonio edilizio	0	0 3) Da patrimonio edilizio	0 0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0 4) Da altri beni patrimoniali	0 0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	
6) Altri oneri	0	0 5) Altri proventi	12 9
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	621	544 Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	241 200
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(380) (344)
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0 1) Proventi da distacco del personale	0 0
2) Servizi	0	0 2) Altri proventi di supporto generale	0 0
3) Godimento beni terzi	0	0	
4) Personale	0	0	
5) Ammortamenti	0	0	
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	
7) Altri oneri	0	0	
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	
9) Utilizzo riserva	0	0	

vincolata per decisione
degli organi istituzionali

Totale costi e oneri di supporto generale	0	0	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	414.716	394.277	Totale proventi e ricavi	421.821	404.168
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	7.105	9.891
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	7.105	9.891

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	340.668	0	1) Da attività di interesse generale	340.668	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	340.668	0	Totale proventi figurativi	340.668	0

RELAZIONE DI MISSIONE

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

1. INFORMAZIONI GENERALE

Le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte.

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA SAN SOLUTORE 13 10010 Caravino TO
Partita IVA	
Codice Fiscale	93024070018
Forma Giuridica	Altre forme
Settore di attività prevalente (ATECO)	949920
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	sì

Informazioni generali sull'Ente

V.A.S.C.VOLONTARI ASS.SOCC.CARAVINO - O.D.V è costituita in data 28.08.1998.

Missione perseguita e attività di interesse generale

V.A.S.C.VOLONTARI ASS.SOCC.CARAVINO - O.D.V persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità V.A.S.C.VOLONTARI ASS.SOCC.CARAVINO

- O.D.V svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione come previsto dallo statuto può svolgere una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a. interventi e prestazioni sanitarie;*
- b. servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;*
- c. servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza;*
- d. gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;*
- e. servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;*
- f. iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*
- g. iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;*
- h. iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;*
- i. attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;*
- j. organizzazione di incontri per favorire la partecipazione delle persone allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;*
- k. organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;*
- l. organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;*
- m. promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale;*
- n. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della nonviolenza e della difesa non armata;*
- o. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;*
- p. assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;*
- q. attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.*

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

V.A.S.C.VOLONTARI ASS.SOCC.CARAVINO - O.D.V è iscritta nella sezione ODV del RUNTS presso l'Ufficio regionale PIEMONTE.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI

I dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.

Il significativo cambiamento organizzativo, che ha caratterizzato l'Associazione nel 2024, non poteva prescindere dalla corretta conoscenza e valorizzazione del capitale umano disponibile e pertanto, in parallelo a tali cambiamenti organizzativi e a supporto degli stessi, dopo aver proceduto all'analisi e alla descrizione dei ruoli professionali, mappando le professioni nell'ambito dei vari processi associativi che concorrono alla generazione del valore.

Numero Volontari	Allegato A		DAE
162	141		84
	da 18 a 30 anni	da 31 a 60 anni	sopra a 61 anni
	22	98	42
	Sesso Maschile		Sesso Femminile
	72		90

Le esigenze di più stretta e immediata utilità in tema di gestione del Capitale Umano hanno imposto di guardare nel futuro all'acquisizione di una piattaforma che consenta di attivare moduli diversi per esigenze mirate. Lo scopo è quello di racchiudere in un unico sistema integrato, centralizzato e condiviso, tutte le informazioni relative ai volontari e ai dipendenti e alle attività svolte, per effettuare analisi e ottimizzare i processi formativi, di know-now e di specializzazione della nostra associazione.

Gli associati partecipano alla vita e all'attività dell'ente nel rispetto dello Statuto, condividendo le iniziative svolte a supporto delle relative attività di interesse generale.

3. ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale

e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

4. IMMOBILIZZAZIONI

Per i movimenti delle immobilizzazioni, si specifica per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento dell'attività dell'Ente e sono ammortizzati in 5. anni.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.186 (€ 0 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Altri beni:

mobili e arredi: 10%

macchine elettroniche d'ufficio: 20%

Autoveicoli: 25%

computer: 20%

Impianti generici: 20%

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 192.869 (€ 191.690 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	157.730	5.124	10.773	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.695	2.879	7.933	141.214	209.721
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	100.035	2.245	2.840	86.570	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	4.732	598	912	31.308	37.550

Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	373	729	37.627	0
Totale variazioni	(4.732)	(225)	(183)	6.319	0
Valore di fine esercizio					
Costo	157.730	5.124	11.501	265.784	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.427	3.104	8.844	172.895	247.270
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	95.303	2.020	2.657	92.889	0

In data 02.02.2022 l'associazione ha ricevuto una donazione di euro 100.000,00 finalizzata all'acquisto di due automezzi un Fiat Doblo , una ambulanza attrezzata Fiat Ducato, tale importo è stato contabilizzato con il metodo indiretto imputando nella voce erogazioni liberali la quota di competenza dell'anno mentre la quota di competenza degli esercizi successivi è rinviata attraverso la rilevazione dei risconti passivi.

5. COSTI DI IMPIANTO, AMPLIAMENTO E SVILUPPO

Composizione delle voci “costi di impianto e di ampliamento” e “costi di sviluppo”, nonché ragioni della iscrizione e rispettivi criteri di ammortamento;

Le voci delle immobilizzazioni immateriali “costi di impianto e di ampliamento” e “costi di sviluppo” non risultano valorizzate.

6. CREDITI E DEBITI

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie;

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti da 5 per mille

La voce "Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 250.809 (€ 144.097 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	63.239	121.898	60		65.612	250.809
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0		0	0

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 37.541 (€ 50.239 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	17.126	0	0
Debiti tributari	4.155	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.911	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	9.349	0	0
Totale debiti	37.541	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso fornitori	17.126	17.126
Debiti tributari	4.155	4.155
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.911	6.911
Debiti verso dipendenti e collaboratori	9.349	9.349
Totale debiti	37.541	37.541

7. RATEI, RISCONTI E ALTRI FONDI

Composizione delle voci “ratei e risconti attivi” e “ratei e risconti passivi” e della voce “altri fondi” dello stato patrimoniale;

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

I ratei e risconti attivi sono pari a € 3.436 (€ 2.702 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.702	734	3.436
Totale ratei e risconti attivi	2.702	734	3.436

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
risconti attivi	3.436
Totali	3.436

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 117.426 (€ 46.111 nel precedente esercizio).

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

Descrizione	Importo
fondo rischi ed oneri	117.426
Totale	117.426

L'Ente nel 2024 a titolo cautelativo ha provveduto ad accantonare al fondo rischi ed oneri euro 14.485,99 corrispondenti al 20% sui crediti per prestazioni di servizi 118 H12 ed euro 39.574,74 corrispondenti al 80% delle prestazioni di servizi verso ASL TO4. Il fondo rischi ed oneri ammonta complessivamente ad euro

117.425,81.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 32.614 (€ 23.126,00 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	27.798
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	4.816
Totale variazioni	4.816
Valore di fine esercizio	32.614

8. PATRIMONIO NETTO

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 260.205 (€ 200.098 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		53.000		53.000
Totale patrimonio vincolato	0	0		53.000		53.000

Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	190.209	0		9.890		200.099
Patrimonio libero - Altre riserve	(2)	0		3		1
Totale patrimonio libero	190.207	0		9.893		200.100
Avanzo/disavanzo d'esercizio	9.891	(9.891)		0	7.105	7.105
Totale Patrimonio netto	200.098	(9.891)		62.893	7.105	260.205

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	0
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	53.000
Totale patrimonio vincolato	53.000
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	200.099
Altre riserve	1
Totale patrimonio libero	200.100
Totale	253.100

9. CONTRIBUTI RICEVUTI

Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Nel 2024 il Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino ha deliberato nei confronti dell'associazione Vasc, l'assegnazione di una erogazione di euro 53.000,00 quale contributo per l'acquisto di un'ambulanza nell'ambito del Bando Missione Soccorso 2024.

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate.

Non vi sono a bilancio debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Tutti i ricavi di esercizio sono imputabili all'attività istituzionale. Le principali componenti del rendiconto gestionale riguardano i costi e i proventi delle attività di interesse generale le cui entrate rappresentano il rimborso dei costi effettivamente sostenuti dall'ente per l'erogazione dei servizi. Si dettagliano le principali voci relative ai proventi e ricavi, come previsti dai nuovi schemi di bilancio, comparati all'esercizio precedente:

A riguardo dei ricavi si può notare come la rendita delle attività ha visto un vistoso calo dato dalla diminuzione dei ricavi per prestazioni e cessione a terzi. Questo è ascrivibile alla diminuzione dei proventi delle attività per l' ASL TO4 senza però una diminuzione dei costi, per la quale si è provveduto a inviare solleciti dagli uffici ASL TO4 di competenza, e per i quali si provvederà a rendicontare la maggiorazione in fase di consuntivo della convenzione.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	7.105	9.891
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.105	9.891
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.105	9.891
--	-------	-------

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
---	---	---

Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
--	---	---

Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
--	---	---

Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
---	---	---

Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
--	---	---

Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
---	---	---

Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
---	---	---

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.105	9.891
--	-------	-------

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	0	0
------------------------------	---	---

(Imposte sul reddito pagate)	0	0
------------------------------	---	---

Dividendi incassati	0	0
---------------------	---	---

(Utilizzo dei fondi)	0	0
----------------------	---	---

Altri incassi/(pagamenti)	0	0
---------------------------	---	---

Totale altre rettifiche	0	0
-------------------------	---	---

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.105	9.891
--	-------	-------

B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO
Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)	0	0
----------------	---	---

Disinvestimenti	0	0
-----------------	---	---

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)	0	0
----------------	---	---

Disinvestimenti	0	0
-----------------	---	---

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.105	9.891
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	79.421	68.029
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.117	1.196
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	80.538	69.225
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	52.949	79.421
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.045	1.117
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	53.994	80.538
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

12. EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;

lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

13. DIPENDENTI E VOLONTARI

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

nel 2024 sono presenti n. 7 dipendenti e n.162 volontari.

Mansione	Categoria	Tipo di contratto
AMMINISTRATIVO	D2	FULL TIME
AUTISTA SOCCORITORE	C3	FULL TIME
AUTISTA SOCCORITORE	C3	FULL TIME
AUSILIARIO TRASPORTI	C1	PART TIME
AUSILIARIO TRASPORTI	C1	FULL TIME
AUTISTA SOCCORITORE	C1	FULL TIME
AUTISTA SOCCORITORE	C1	FULL TIME

14. COMPENSI ORGANISMI SOCIETARI

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate.

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020: I importi per anno 2024 ammonta ad euro 1903,00.

15. PATRIMONI DESTINATI

Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16. PARTI CORRELATE

Operazioni realizzate con parti correlate, importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

Non sussistono rilevanti operazioni effettuate con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

17. AVANZO D'ESERCIZIO

Proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 7.105 ad attività future dell'ente.

18. SITUAZIONE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione.

Negli anni di attività, l'associazione ha coperto 24 ore su 24 i servizi di emergenza, nell'anno 2024 si è rafforzata la convenzione H12 con l'Azienda Zero, per questo si è sempre distinta nell'assolvere la sua "mission" quale associazione principale del basso Canavese, che opera nel campo dell'emergenza, diventando interlocutore privilegiato dei Comuni di Ivrea, Biella e Santhià, dell'ASL TO4, dell'ASL di Biella, del sistema di emergenza territoriale Città della Salute di Torino e SEST 118 struttura dell'AOU "Maggiore della Carità" di Novara, proprio per la centralità della sede dell'associazione, che si trova in una posizione strategica a cavallo delle tre province, Biella, Vercelli e Torino (Canavese).

Per questo l'associazione volontari del soccorso Caravino influenzano da anni con il proprio know-how e le proprie professionalità le politiche di emergenza e urgenza del territorio, creando legami con il mondo sanitario e le attività della cittadinanza, vedendo (caso più unico che raro) un costante aumento dei volontari, dei corsi di primo soccorso e delle attività di divulgazione della cultura del soccorso nelle scuole.

Si evidenziano i principali avvenimenti del 2024, che sono stati gestiti mantenendo una sana gestione economica e finanziaria dell'ente:

Campagne di sensibilizzazione sulla prevenzione e la gestione delle malattie

Nell'anno 2024 e in quello in corso sono state attivate campagne con l'ASL TO4 di sensibilizzazione e prevenzione per le malattie sui social e con volantini e il VASC si vede promotore con la divulgazione degli Open Day.

Assistenza medica gratuita ai bisognosi e alle comunità marginalizzate.

Pur mantenendo la discrezione, nell'anno 2024 e nella prima parte del 2024 sono stati svolti servizi gratuiti a favore dei soggetti deboli ed emarginati, garantendo così per i pazienti più fragili un servizio che di fatto non sarebbe erogato dal sistema sanitario nazionale.

Programmi di educazione sanitaria scolastica per insegnare alle generazioni future i concetti fondamentali di igiene e salute.

Anche nel 2024, il programma di educazione scolastica nelle scuole primarie di Caravino e Cossano e Azeglio con, con laboratori e giochi che coinvolgono circa 500 studenti.

Supporto alle persone affette da malattie croniche e ai loro familiari.

Continua il rapporto di collaborazione per l'assistenza ai malati, con l'associazione CasaInsieme ODV che gestisce in convenzione con l'ASL TO4 l'Hospice di Salerano C.se (TO) — Centro di Cure Palliative, unico centro di cure palliative e che aiuta con specifiche attività i malati di Alzheimer.

Collaborazione con altre organizzazioni sanitarie per ampliare la portata dell'azione.

Dal 2022, la sede del VASC è uno sportello per la prenotazione di visite, specialistiche, consegna di farmaci e sportello per gli esami del sangue, con il quale il VASC ha stipulato il contratto di collaborazione con il Comune di Caravino.

Supporto ai servizi di emergenza medica e ai sistemi sanitari pubblici.

Sempre di più il VASC garantisce con continuità H24, pur avendo una convenzione continuativa H12, l'assistenza sanitaria di emergenza 112 per i servizi nell'area di competenza in supporto alla centrale operativa.

Formazione e addestramento dei volontari per garantire una risposta adeguata ai bisogni della popolazione.

Quest'anno sono stati attivati due corsi di formazione "Allegato A" per garantire linfa vitale di volontari per l'associazione VASC. Cinque corsi DAE per un totale di 90 volontari con patentino DAE in corso, 10 corsi di formazione per l'utilizzo dei presidi medici. Tutte attività che garantiscono un alto livello di preparazione dei volontari del VASC

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari;**

Nella redazione del bilancio preventivo 2025, oltre alle entrate e ai costi consolidati, per la sua redazione si è tenuto conto delle variazioni previsionali e/o deliberazioni di spesa già assunte, nonché dei dati contabili rilevati alla data del 31 marzo.

Si prevede il mantenimento dell'attuale equilibrio economico, grazie alle entrate previste per l'annualità 2025.

Valori attività istituzionale

Convenzione con l'Azienda Zero è stata stipulata per l'anno 2025

Convenzione con l'ASL TO4 è stata stipulata per il biennio 2025 e 2026 con incremento dell'operatività.

Convenzione con l'Hospice di Salerano C.se (TO) – Centro di Cure Palliative

Costi di esercizio

Nei costi per acquisti materiali sono anche ricompresi i costi relativi ai materiali di consumo e altri beni materiali per la gestione delle convenzioni.

Sono stati preventivati tutti i costi in rapporto alla operatività per le convezioni e per le attività di servizio verso la popolazione.

A fronte delle attività di riserva e di raccolta fondi si attiveranno la spesa per la manutenzione straordinaria dello stabile e l'acquisto di una nuova ambulanza per i servizi verso la popolazione.

20. FINALITA' STATUTARIE

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Al fine del perseguimento delle finalità previste dalle attività statutarie dell'ente (si veda il precedente punto 1), Il VASC ha organizzato le proprie attività al fine di garantire il pieno soddisfacimento dei propri associati e degli interessi esterni.

21. ATTIVITA' DIVERSE

Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

L'Associazione con verbale di assemblea straordinaria del 20.01.2025 dinanzi alla Dott.ssa Annalisa Cignetti, notaio in Ivrea, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica mediante iscrizione nella relativa sezione del Runt.

L'Associazione con delibera dell'assemblea dei soci del 15/07/2024 ha deliberato la nuova composizione del Consiglio direttivo così composto: dal Presidente Bretti Mauro, vicepresidente Fornero Erik, tesoriere Renatielli Maurizio, consiglieri Tomaino Fabrizio, Zoppis Simone, Bellato Giuliano, Origlia Stefano, i probiviri sono Bosonetto Claudio, Somaggio Paolo, Glauda Erika.

22. COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Nel 2024 le ore complessive sostenute dai soci volontari ammontano a 18.926 ore che rapportate ad un costo medio orario di euro 18,00 ha portato alla quantificazione di costi figurativi per euro 340.668,00; paritetico è stato quantificato il relativo provento figurativo.

23. DIFFERENZE RETRIBUTIVE

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni

Viene rispettato il parametro massimo del rapporto, pari a 1:8, tra lo stipendio più elevato e quello minimo nel rispetto dell'articolo 16 del D.Lgs.117/17 che ha visto nel corso del 2023.

24. RACCOLTA FONDI

Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale

Non sono state effettuate raccolte fondi nel corso del 2024,

RELAZIONE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO e di REVISIONE

***RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA
IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS N. 117
DEL 3 LUGLIO 2017***

Agli associati della Associazione

VOLONTARI ASSOCIAZIONE SOCCORSO CARAVINO – O.D.V.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di VOLONTARI ASSOCIAZIONE SOCCORSO CARAVINO – O.D.V., al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 7.105.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro

concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale elencate nella Relazione di Missione;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal DM 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo direttivo, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. .

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dal consiglio direttivo.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, formulata dall'organo direttivo.

Caravino, 15 aprile 2025

L'organo di controllo

Barbara Scotti, Revisore

Roberto Enrico , Revisore

Gianluca Galizia, Revisore